



COMUNE DI MELITO DI NAPOLI
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

NUMERO	16	DEL	5 MARZO 2021
---------------	-----------	------------	---------------------

**OGGETTO: CRITERI E NORME PROCEDURALI IN ORDINE
ALLA MODALITA' SEMPLIFICATA DI LIQUIDAZIONE AI SENSI
DELL'ART. 258 DEL D. LGS 267/2000**

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **5** del mese di **MARZO** alle ore 10,00, nella Casa Comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2019, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 267/2000, nelle persone di:

		PRESENTE	ASSENTE
Dott.ssa Angelica SAGGESE	<i>Presidente</i>	X	
Dott. Marco ALICANDRO	<i>componente</i>	X	
Dott. Mariano CAPONE	<i>componente</i>	X	

AS
AS

Premesso che:

- il Comune di Melito di Napoli, con deliberazione del consiglio comunale n. 1 del 14 gennaio 2019, immediatamente eseguibile, ha deliberato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del decreto legislativo 267/2000;
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2019, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune, conferendo alla stessa i poteri di cui all'art. 253 del citato decreto legislativo;
- in data 24 maggio 2019, il citato Decreto presidenziale di nomina è stato notificato presso la Prefettura di Napoli ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- la Commissione Straordinaria di liquidazione si è insediata presso il Comune di Melito di Napoli, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del citato decreto legislativo, con propria deliberazione n. 1 del 24/05/2019;
- ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL, in data 3 giugno 2019 è stato dato avviso dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;

Dato atto che:

- gli avvisi per la presentazione delle domande di inserimento nella massa passiva sono stati pubblicati all'Albo Pretorio on-line del Comune di Melito di Napoli, sul sito internet www.servizi.comune.melito.na.it e, per estratto, sul quotidiano Il Mattino, edizione nazionale ed edizione locale;
- con propria deliberazione n. 11 del 23 dicembre 2019 è stata proposta alla Giunta comunale l'adozione della procedura semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del d. lgs. 267/2000 per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, ritenendola adeguata in base ai principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 7 del 22 gennaio 2020, esecutiva ai sensi di legge, l'Ente ha aderito alla proposta della modalità semplificata di liquidazione, come prevista dall'art. 258, comma 1, del D. Lgs 267/2000, senza però garantire le risorse necessarie nei limiti della normativa vigente, potendo attingere all'anticipazione prevista dall'attuale contesto normativo atteso che è venuta meno la possibilità di assumere mutuo con oneri a carico dello Stato;
- da ultimo con nota prot. 11897 del 28 maggio 2020 questa Commissione ha trasmesso al Segretario Generale ed ai Responsabili dei Servizi del Comune di Melito di Napoli, la richiesta di provvedere alla definizione ed al trasferimento delle risorse liquide di competenza della gestione commissariale;

Richiamato l'art. 258 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso, che prevede:

- comma 2 - "... l'Ente locale dissestato è tenuto ... a mettere a disposizione risorse finanziarie liquide, per un importo che consenta di finanziare, ... tutti i debiti di cui ai commi 3 e 4 ...";
- comma 3 - "L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione. A tal fine, ..., propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per

[Handwritten signature]

prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi";

- comma 4 - "L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio";
- comma 7 - "... E' restituita all'ente locale dissestato la quota di risorse finanziarie liquide dallo stesso messe a disposizione esuberanti rispetto alle necessità della liquidazione dopo il pagamento dei debiti";

Visti:

- il Titolo VIII, capi II e III, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la legge costituzionale n. 3/2001;
- l' art. 5, commi 1 e 2, del decreto legge n. 80 del 29 marzo 2004, convertito con legge n. 140 del 28 maggio 2004;
- l'art. 31, comma 15, della legge n. 27.12.2002, n. 289;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, di approvazione del regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;
- le Circolari del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93 e 14 novembre 1997, n. F.L. 28/97;
- l'art. 33 del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che dispone in merito alle risorse per proporre a tutti i creditori ammessi alla massa passiva la transazione nei termini di cui sopra ovvero, alternativamente, a garantire le risorse per effettuare gli accantonamenti, nel caso in cui venga rifiutata la proposta transattiva;
- il D.M. Interno 14/10/2014 recante "Concessioni anticipazione in favore degli enti locali in dissesto finanziario, a valere sul fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali", che assegna ai Comuni richiedenti le risorse finanziarie in applicazione del citato art. 33;

Ritenuto di dover procedere alla fissazione dei criteri e delle procedure utili a dare inizio alle attività di liquidazione della massa passiva con le risorse finanziarie già a disposizione stabilendo:

1. che in riferimento ai crediti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa verranno proposte le transazioni seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze e comunque di definizione delle stesse;
2. che in riferimento ai citati crediti, si ritiene di dover inserire nella massa passiva anche le istanze pervenute oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso di insinuazione nella massa passiva, per consentire il soddisfacimento dei creditori dell'Ente;
3. di dover approvare un modello di transazione utile a definire transattivamente i crediti ammissibili, nel quale deve essere specificata la "rinuncia ad ogni altra pretesa" da parte del creditore in caso di accettazione;
4. che le previsioni di cui al richiamato art. 258, comma 3, tenuto conto degli esercizi finanziari a cui si riferiscono i crediti da liquidare e l'entità presumibile delle risorse che potranno esser messe a disposizione dell'O.S.L. da parte dell'Amministrazione comunale, possano trovare concretezza, proponendo ai creditori ammessi al passivo una transazione secondo le seguenti percentuali:

- COMUNE DI MELITO DI NAPOLI
- a) 40% per i crediti risalenti all'esercizio finanziario 2018 e per tutti i crediti di importo superiore ad € 500.000,00;
 - b) 50% per i crediti risalenti agli esercizi finanziari dal 2017 al 2013;
 - c) 60% per i crediti risalenti agli esercizi finanziari 2012 e precedenti;
5. che, in proposito, al fine della definizione dell'esercizio finanziario di riferimento, verrà assunta la data della fattura per tutte le prestazioni fatturate, mentre per i crediti non fatturati verrà preso a riferimento l'esercizio in cui l'obbligazione sorta è divenuta credito certo, liquido ed esigibile (determina di liquidazione, ecc...). Nel caso in cui la determinazione è successiva all'anno 2018, il credito sarà considerato, ai fini dell'inserimento nella massa passiva, sorto nel 2018. Nel caso di debiti fuori bilancio l'anno di riferimento sarà il 2018, qualora non risulti fattura agli atti dell'OSL ovvero l'anno di emissione nel caso di sentenza passata in giudicato;
 6. che le proposte di transazione saranno comunque precedute da atto deliberativo nel quale saranno individuati, sia singolarmente che a gruppi sulla base delle risorse disponibili, l'ammissibilità del credito, la natura vincolata o meno dello stesso (per le somme a gestione vincolata si richiama la propria deliberazione n. 4 del 5/07/2019 alla quale si fa riferimento), gli importi transabili e le percentuali di cui all'art. 258, comma 3, del d lgs. 267/2000, come sopra indicate, che verranno proposte ai creditori dando un termine per eventuali controdeduzioni;
 7. che ad avvenuta acquisizione della/e proposta/e di transazione si procederà mediante atto deliberativo alla liquidazione del/i credito/i transatto/i;
 8. il pagamento sarà effettuato previa verifica della regolarità contributiva e fiscale del soggetto creditore (ADER/DURC) e fatti salvi eventuali atti di cessione del credito. L'OSL si riserva in ogni caso la facoltà di verificare posizioni debitorie nei confronti del Comune di Melito di Napoli, riferite agli esercizi finanziari di propria competenza, da parte dei soggetti beneficiari dei crediti riconosciuti; in tal caso si procederà d'ufficio ad attivare le relative compensazioni.

Con voti unanimi palesi, resi per alzata di mano

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

MELITO DI NAPOLI

UFFICIO DI AMMINISTRAZIONE

Procedere alla determinazione dei criteri e delle procedure utili alla definizione transattiva dei debiti ed alla liquidazione della massa passiva mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, con le seguenti modalità:

- 1.1 in riferimento ai crediti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa - purchè regolarmente documentati, certificati dai competenti uffici comunali - verranno proposte le transazioni seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze e comunque di definizione delle stesse;
 - 1.2 in riferimento ai citati crediti, saranno inserite nella massa passiva anche le istanze pervenute oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso di insinuazione nella massa passiva, per consentire il soddisfacimento dei creditori dell'Ente;
 - 1.3 i crediti del personale dipendente del Comune di Melito di Napoli saranno, ai sensi dell'art. 258, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, liquidati per intero ed erogati all'amministrazione/datore di lavoro con la proposta di rinuncia ad ogni altra pretesa e azioni legali in corso e future;
- AS
90

1.4 proporre ai creditori la transazione utile a definire i crediti ammissibili, secondo gli schemi "A", "B", "C" e "D" che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

1.5 fissare le percentuali di cui al richiamato art. 258, comma 3, del d lgs 267/2000, nelle seguenti misure:

- a) 40% per i crediti risalenti all'esercizio finanziario 2018 e per tutti i crediti di importo superiore ad € 500.000,00;
- b) 50% per i crediti risalenti agli esercizi finanziari dal 2017 al 2013;
- c) 60% per i crediti risalenti agli esercizi finanziari 2012 e precedenti;

1.6 in proposito, al fine della definizione dell'esercizio finanziario di riferimento, verrà assunta la data della fattura per tutte le prestazioni fatturate, mentre per i crediti non fatturati verrà preso a riferimento l'esercizio in cui l'obbligazione sorta è divenuta credito certo, liquido ed esigibile (determina di liquidazione, ecc...). Nel caso in cui la determinazione è successiva all'anno 2018, il credito sarà considerato, ai fini dell'inserimento nella massa passiva, sorto nel 2018. Nel caso di debiti fuori bilancio l'anno di riferimento sarà il 2018, qualora non risulti fattura agli atti dell'OSL ovvero l'anno di emissione nel caso di sentenza passata in giudicato;

1.7 le proposte di transazione saranno comunque precedute da atto deliberativo nel quale saranno individuati, sia singolarmente che a gruppi sulla base delle risorse disponibili, l'ammissibilità del credito, la natura vincolata o meno dello stesso (per le somme a gestione vincolata si richiama la propria deliberazione n. 4 del 5/07/2019 alla quale si fa riferimento), gli importi transabili e le percentuali di cui all'art. 258, comma 3, del d lgs. 267/2000, come sopra indicate, che verranno proposte ai creditori dando un termine per eventuali controdeduzioni;

1.8 chiamare il creditore a transigere sull'insieme risultante da tutti i suoi crediti, con accettazione e rifiuto entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della proposta transattiva. In caso di accettazione della transazione il creditore sottoscriverà espressa rinuncia ad ogni altra pretesa, inclusi interessi e partite accessorie diverse, come da schema allegato alla presente. Gli interessati saranno contattati ai fini della proposta transattiva del credito vantato mediante nota a mezzo pec o raccomandata o invito formale presso gli Uffici dell'Organismo straordinario di liquidazione;

1.9 provvedere entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta sottoscrizione ed acquisizione dell'accettazione della transazione, mediante atto deliberativo, alla liquidazione del credito transatto e relativo pagamento, fatte salve le verifiche di regolarità contributiva e fiscale del soggetto creditore (ADER/DURC/tributi comunali) e fatti salvi eventuali atti di cessione del credito. L'OSL si riserva in ogni caso la facoltà di verificare posizioni debitorie nei confronti del Comune di Melito di Napoli, riferite agli esercizi finanziari di propria competenza, da parte dei soggetti beneficiari dei crediti riconosciuti; in tal caso si procederà d'ufficio ad attivare le relative compensazioni. Decorso infruttuosamente il termine di 30 (trenta) giorni succitato, si provvederà ad effettuare l'accantonamento, in conformità all'art. 258, comma 4, del d lgs. 267/2000.

2. **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 378/1993 disponendone la pubblicazione all'Albo pretorio oltre che sul sito istituzionale a cura dell'Ufficio segreteria dell'Ente;

3. **Trasmettere** copia della presente deliberazione, a cura della segreteria dell'Ente, al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale



OSL

COMUNE DI NAPOLI
ORGANISMO STRAORDINARIO
DI LIQUIDAZIONE

OSL
COMUNE DI NAPOLI
ORGANISMO STRAORDINARIO
DI LIQUIDAZIONE

della Finanza Locale - Servizio Finanza Locale - Ufficio Risanamento Enti Dissestati
(finanza locale.prot@pec.interno.it) e al Presidente del Collegio dei Revisori;

La presente deliberazione va pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione dedicata all'OSL, a cura degli uffici comunali e comunicata al Sindaco f.f. ed al Segretario comunale.

Alle ore 16,20 la seduta è sciolta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Dott.ssa Angelica SAGGESE	<i>Presidente</i>	<i>A. Saggesi</i>
Dott. Marco ALICANDRO	<i>componente</i>	<i>Marco Alicandro</i>
Dott. Mariano CAPONE	<i>componente</i>	<i>M. Capone</i>



COMUNE DI MELITO DI NAPOLI
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Allegato "A"

Prot. n. _____, li _____

Al _____

Oggetto: Ammissione credito alla massa passiva. Proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Con deliberazione n. 1 del 14 gennaio 2019, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio comunale ha deliberato il dissesto finanziario del Comune di Melito di Napoli, ai sensi dell'art. 246 del decreto legislativo 267/2000;

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2019, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune, conferendo alla stessa i poteri di cui all'art. 253 del citato decreto legislativo;

La Commissione ha proposto all'Amministrazione comunale, che ha aderito, la procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti prevista dall'articolo in oggetto, il quale, al comma 3, prevede che l'Organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, possa definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, con rinuncia ad ogni altra pretesa.

Tale procedura consente al creditore di vedere soddisfatte, con immediatezza, seppur parzialmente, le proprie aspettative. Tanto anche in considerazione che non è più prevista la possibilità per l'Organo straordinario della liquidazione di assumere un mutuo con la Cassa depositi e prestiti con oneri a carico dello Stato per far fronte alla massa passiva.

In applicazione della normativa richiamata e di quanto sopra esposto, questa Commissione, sulla base della Vostra istanza di inserimento nella massa passiva del Comune di Melito di Napoli, ha accertato che il credito vantato dalla S.V. alla data del 31 dicembre 2018, nei confronti del Comune

g

AS
GR

di Melito di Napoli, è complessivamente di € (ovvero: Nel caso specifico, questo Organo ha accertato che il credito riferito ad atti e fatti verificatisi alla data del 31 dicembre 2018 nei confronti del Comune di Melito di Napoli, come determinato da sentenza di n. del, relativo a..... è di €.....).

Ai sensi del citato articolo 258, che prevede il pagamento di una somma variabile tra il 40% ed il 60% del debito in relazione all'anzianità dello stesso, fatta eccezione solamente per i crediti relativi a lavoro subordinato che vanno pagati per l'intero importo, questo OSL, richiamati i criteri di liquidazione adottati con la propria deliberazione n. 16 in data 5 marzo 2021, propone in via transattiva e non negoziabile il pronto pagamento dell'importo di € (.....), come risultante dal prospetto sotto riportato:

IMPORTO ISTANZA	CREDITO RICONOSCIUTO EX ART. 258 D. LGS. 267/2000	FASCE DI RIFERIMENTO	% EX ART. 258 D LGS 267/2000	EPOCA CREDITO	CREDITO TRANSABILE	PAGAMENTO EFFETTUABILE	NATURA DEL CREDITO
		a)	40				
		b)	50				
		c)	60				

NATURA DEL CREDITO

Credito riconoscibile	IMPORTO COMPLESSIVO	
	di cui FUORI BILANCIO	
	di cui PRIVILEGIATO da lavoro subordinato pagabile al 100%	
	di cui PRIVILEGIATO	
	di cui NON PRIVILEGIATO	

La proposta transattiva è a saldo e stralcio di ogni avere ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa a qualsivoglia titolo nei confronti di questo Organo straordinario di liquidazione e del Comune di Melito di Napoli, con rinuncia espressa ad interessi, rivalutazione del credito ed accessori eventuali, nonché a tutte le azioni giudiziali ed esecutive, e spese relative, eventualmente intraprese o da intraprendere per ottenere il pagamento del credito a qualsivoglia titolo vantato. L'importo di cui sopra e così determinato sarà pagato in un'unica soluzione, entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza dell'accettazione, da manifestarsi mediante sottoscrizione della dichiarazione allegata alla presente proposta. La dichiarazione di accettazione dovrà essere trasmessa a questa Commissione, entro e non oltre giorni 30 (trenta) dal ricevimento della proposta transattiva, tramite invio mediante posta elettronica certificata all'indirizzo "osl@pec.comune.melito.na.it", o mediante raccomandata o consegna diretta all'Ufficio protocollo del comune di Melito di Napoli.

La mancata accettazione della proposta transattiva comporta l'inserimento del credito delibato al piano di estinzione da sottoporre all'approvazione del Ministero dell'Interno, senza la possibilità di corrispondere alcun acconto. Tali debiti ammessi, ai sensi dell'art. 256 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, saranno pagati successivamente alla notifica del decreto di approvazione del Piano sino alla concorrenza ed in misura proporzionale alla eventuale massa attiva residua, dopo il pagamento del totale dei debiti assistiti da privilegio.

TRIBUNALE DI NAPOLI
per
la liquidazione
straordinaria

La parte dei debiti non coperti dalla massa attiva dovranno essere previsti nei futuri bilanci comunali e piani di impegno pluriennali con pagamenti dilazionati negli anni.

Si comunica, infine, che per ogni ulteriore chiarimento è possibile contattare l'Ufficio di supporto della Commissione straordinaria di liquidazione al numero telefonico 081/2386202.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Dott.ssa Angelica SAGGESE	<i>Presidente</i>	
Dott. Marco ALICANDRO	<i>componente</i>	
Dott. Mariano CAPONE	<i>componente</i>	

TRIBUNALE DI NAPOLI
per
la liquidazione
straordinaria





COMUNE DI MELITO DI NAPOLI
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

AUTO DI NAPOLI
A. M. S. A. R. I. O.
S. P. A.

Allegato "B"

**ALL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
DEL COMUNE DI
MELITO DI NAPOLI**

Oggetto: Ammissione credito alla massa passiva. Proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Dichiarazione di accettazione

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Il/la sottoscritto/a, in qualità di.....
dichiara espressamente:

1. di accettare la somma di €..... (..... /...), - a fronte di quanto richiesto con l'istanza di ammissione nella massa passiva del..... - di cui alla proposta Prot. n del dell'Organo straordinario di liquidazione del Comune di Melito di Napoli, al titolo per cui viene offerta a saldo e stralcio di ogni avere ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa nei confronti del proponente Organo e del Comune di Melito di Napoli;

2. di rinunciare, come in effetti rinuncia, ad interessi, spese e rivalutazione del credito ed a tutte le azioni giudiziali ed esecutive eventualmente intraprese per ottenere il pagamento e la rivalutazione del credito, le cui spese restano ad esclusivo e totale carico della parte che le ha sostenute.

La presente ha valore pienamente liberatorio per l'Organo straordinario di liquidazione e per il Comune di Melito di Napoli, nei confronti dei quali il sottoscritto espressamente dichiara di essere integralmente soddisfatto relativamente al credito oggetto della transazione, vantato fino alla data del 31 dicembre 2018, e di non avere null'altro a pretendere ad alcun titolo, né ora, né in futuro.

Dichiara, altresì, di volere ricevere il pagamento attraverso Bonifico bancario da accreditare secondo le seguenti coordinate:

BANCA: _____ IBAN: _____

Luogo e data _____

Firma e qualifica del creditore

Si allega:

- fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità, con firma originale sulla fotocopia;
- fotocopia del codice fiscale, con firma originale sulla fotocopia ;
- documentazione comprovante legittimazione a presentare la dichiarazione in caso di società;
- altro (da specificare, es. delega eventuali coeredi, procura, ecc.).

La presente dichiarazione deve essere trasmessa tramite consegna diretta all'Ufficio protocollo del Comune o per raccomandata o per posta elettronica certificata all'indirizzo osl@pec.comune.melito.na.it

COMUNE DI MELITO NA
UFFICIO PROTOCOLLO
VIA ...

ADOL

g

AS



COMUNE DI MELITO DI NAPOLI
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Allegato "C"

Oggetto: Comunicazione del conto corrente bancario/postale dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, come modificata dal D.l. n. 187/2010 convertito, con modificazioni, in Legge n. 217/2010)

8 NAPOLI
1890

Il/la sottoscritto/a..... nat... a il
..... codice fiscale in qualità
di..... della ditta con
Sede legale in partita Iva

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, su cui effettuare i pagamenti:

Iban: _____

Istituto: _____

I dati del/dei soggetto/i delegato/i ad operare sul conto suindicato:

NOME E COGNOME.....

LUOGO E DATA DI NASCITA:

CODICE FISCALE:

RESIDENZA

Luogo e data _____

Firma e qualifica del creditore

Si allega fotocopia del documento d'identità del dichiarante.

[Handwritten signatures]



COMUNE DI MELITO DI NAPOLI
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Allegato "D"

Oggetto: dichiarazione del legale rappresentante della ditta/impresa

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA/IMPRESA

Il/la sottoscritto/a _____ nat. _____ a
_____ il _____ codice fiscale _____
_____ in qualità di _____ della ditta/Impresa
(denominazione/ragione sociale) _____ con Sede
legale in _____, partita
Iva _____ Pec _____ e mail
_____ Tel _____ Fax _____

DICHIARA

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000;

Che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per la seguente attività: _____ ed attesta i seguenti dati:

Tipo Impresa: _____ Impresa _____

CCNL applicato: _____

INAIL: Codice Ditta _____ P.A.T. _____ Sede
Competente _____

INPS: Matricola Azienda _____ Sede Competente _____

CASSA EDILE: MATRICOLA AZIENDA _____ SEDE COMPETENTE _____

Luogo e data _____

Firma e qualifica del creditore

[Handwritten signatures]

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. N. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi da parte del messo comunale.

Melito li 05/03/2021

IL MESSO COMUNALE

Ciccarelli Antimo

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Alessandro Tafuri

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Legs. 267/2000 all'Albo pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ contrassegnata con N. _____ del Registro delle Pubblicazioni, senza reclami ed opposizioni.

Melito li 05/03/2021

Il Messo Comunale
Ciccarelli Antimo

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro Tafuri

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. L. gvo n. 267/2000 il giorno _____

- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000.
 dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000.

Melito li 05/03/2021

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro Tafuri